



Comune di Alassio

Riviera dei Fiori

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 87 di Registro

Seduta del 30/11/2020

OGGETTO : Imposta municipale propria – Determinazione aliquote e detrazione per l'anno 2021.

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di Novembre alle ore 21:00, nella solita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione, per determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, nel rispetto del distanziamento sociale previsto dalle vigenti normative in materia di contenimento epidemiologico da COVID-19 e senza la presenza del pubblico, secondo quanto stabilito dalle disposizioni organizzative del Presidente del Consiglio per lo svolgimento delle sedute consiliari in sala consiglio, durante il periodo emergenziale, del 30.07.2020 e, per quanto compatibile, dal Titolo II, capo I, dello Statuto Comunale.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri:

Nome	Pres	Ass
GALTIERI ANGELO	SI	
BATTAGLIA GIACOMO	SI	
GIANNOTTA FRANCA	SI	
MACHEDA FABIO	SI	
MORDENTE PATRIZIA	SI	
AICARDI SANDRA	SI	
CASSARINO PAOLA	SI	
INVERNIZZI ROCCO	SI	
PARODI MASSIMO	SI	
SCHIVO FRANCESCA	SI	
ZUCCHINETTI ROBERTA	SI	
CANEPA ENZO	SI	
ROSSI SIMONE	SI	
PARASCOSSO GIOVANNI	SI	
CASELLA JAN	SI	
SCHIVO MARTINO	SI	

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Monica Di Marco

Assume la presidenza Avv. Massimo Parodi in qualità di Presidente, il quale riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**Il Presidente invita a trattare il punto n. 6 all'ordine del giorno:
Imposta municipale propria – Determinazione aliquote e detrazione per l'anno 2021.**

L'Assessore Patrizia Mordente illustra il punto.

La discussione del punto, parte integrante del presente atto, è conservata agli atti in formato digitale. Il video della seduta è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione relativa al Consiglio Comunale on line.

Durante la discussione del punto escono il Vicesindaco Angelo Galtieri e i Consiglieri Jan Casella e Giovanni Parascosso, per cui i presenti sono 13.

Terminata la discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione e proposta dell'Assessore alle Finanze, Rag. Patrizia MORDENTE

DATO ATTO che la presente è corredata del parere di regolarità tecnica prescritto dall'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL., approvato con D.Lgs 18/08/2000 n° 267, parimenti a quello di regolarità contabile;

PREMESSO che l'art. 1 comma 169 della legge 296/2006 stabilisce, in via generale, che gli Enti Locali stabiliscono le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data di approvazione del bilancio preventivo;

VISTO l'art. 151, comma 1, del Tuel, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo;

RILEVATO come l'Imposta Municipale Propria, costituisca, da svariati anni, la parte più cospicua delle entrate tributarie comunali;

RILEVATO come la Legge n. 160 del 27/12/2019 (legge di Bilancio per l'anno 2020) abbia proceduto, con l'art. 1 c. 738, ad abolire la IUC, con l'eccezione delle norme relative alla TARI;

RILEVATO inoltre come con i commi da 739 a 783 delle predetta Legge di Bilancio il Legislatore ha proceduto a riscrivere l'Imposta Municipale Unica;

RICHIAMATA nello specifico la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 30 gennaio 2020 con la quale si è proceduto a determinare le aliquote IMU per l'anno 2020, attenendosi a quanto disposto dalla predetta norma;

ATTESO il fermo intendimento dell'Amministrazione di procedere ad una approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023 entro l'anno in corso;

PRESO ATTO dei dati ad oggi disponibili relativi all'introito IMU per l'annualità in corso;

CONSIDERATE le risultanze evincibili dallo schema di Bilancio di Previsione 2021/2023, in fase di approvazione;

ATTESA la conseguente assoluta necessità, per poter addivenire al pareggio di bilancio, di procedere ad una conferma delle aliquote in vigore per l'anno 2020;

RILEVATO, da ultimo, come la possibilità di procedere a ridurre le aliquote, rispetto a quelle in adozione nell'anno 2020, viene, come da svariati anni ormai, impedita dai sempre più stringenti vincoli di Bilancio imposti dallo Stato che, con il meccanismo della costruzione del Fondo di Solidarietà, sottraggono risorse versate dai contribuenti alassini attualmente pari a € 9.800.000,00;

VISTA la Legge di stabilità 147/2013 (per l'anno 2014) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge di stabilità 190/2014 (per l'anno 2015) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge di stabilità 208/2015 (per l'anno 2016);

VISTA la Legge di Stabilità 232/2016 (per l'anno 2017);

VISTA la Legge di Stabilità 205/2017 (per l'anno 2018);

VISTA, in particolare la Legge n. 160 del 27/12/2019;

RICHIAMATO espressamente il comma 755 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che prevede che i Comuni possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima fino all' 1,14%, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili di cui al comma 677 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019, alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della Legge n. 208/2015.

ATTESO come il Comune di Alassio si sia avvalso negli anni sopra richiamati della predetta facoltà;

VISTO il D. Lgs. 23/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. L. 6 Dicembre 2011 n. 201 convertito in Legge 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 30 Gennaio 2020, con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2020;

Con votazione resa per alzata di mano e con voti favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Sigg.ri E. Canepa, S. Rossi, M. Schivo), su n. 13 consiglieri presenti

DELIBERA

1. DI STABILIRE le aliquote dell'imposta Municipale propria per l'anno 2021 nella misura seguente :

- a) aliquota in favore delle persone fisiche soggetti passivi, per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze, limitatamente alle fattispecie ancora assoggettate all'Imposta, nella misura del **0,45 per cento - quattro virgola cinque per mille**.
- b) aliquota per le unità immobiliari adibite a civile abitazione locatate con contratto registrato ad un soggetto nella stessa residente e che la utilizzi come abitazione principale **nella misura del 0,7 per cento – sette per mille**.
- c) aliquota per le unità immobiliari adibite a civile abitazione concesse in uso gratuito a familiare di primo grado in linea retta nella stessa residente e che la utilizzi come abitazione principale **nella misura del 0,7 per cento – sette per mille**.
- d) aliquota per gli immobili appartenenti alla categorie catastali D e per i terreni ancora assoggettati ad imposta (ad eccezione delle aree fabbricabili) **nella misura del 0,76 per cento – sette virgola sei per mille**.
- e) aliquota per gli immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (*c.d. immobili merce*) **nella misura dello 0,1 per cento – 1 per mille**.
- f) aliquota per le aree fabbricabili e per gli immobili appartenenti alla categoria catastale C 1 (negozi e botteghe) a condizione che negli stessi sia svolta una attività economica produttiva (commerciale, artigianale, somministrazione, prestazione di servizi vari ecc.) regolarmente autorizzata, con conseguente espressa esclusione degli immobili classificati in categoria C1 sfitti e/o non utilizzati per lo svolgimento di un'attività economica produttiva per i quali trova applicazione l'aliquota di cui al successivo punto g) **nella misura del 1,06 per cento dieci virgola sei per mille** .
- g) aliquota per le restanti unità immobiliari (case a disposizione, box, cantine, magazzini non pertinenziali ad abitazioni principali, negozi non locati, ecc.) **nella misura del 1,14 per cento – undici virgola quattro per mille** .
- h) aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale , di cui all'articolo 9 comma 3 bis del decreto legge 30 dicembre 1993 n. 557 conv. In legge 26 febbraio 1994 n. 133, **nella misura dello 0,00 per cento – zero per mille**.

2. DI CONFERMARE la detrazione prevista per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, limitatamente alle fattispecie ancora assoggettate all'Imposta, in Euro 200,00.

Successivamente, su proposta del Presidente,

ATTESA l'urgenza di approvare la manovra tariffaria connessa all'approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023;

VISTO l'art 134, comma 4, del TUEL;

Con votazione resa per alzata di mano e con voti favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Sigg.ri E. Canepa, S. Rossi, M. Schivo), su n. 13 consiglieri presenti

DELIBERA

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Sono ancora fuori dalla sala il Vicesindaco Angelo Galtieri e i Consiglieri Jan Casella e Giovanni Parascosso, per cui i presenti sono 13.

Il Consiglio Comunale è svolto nella solita sala delle adunanze, nel rispetto del distanziamento sociale previsto dalle vigenti normative in materia di contenimento epidemiologico da COVID-19 e senza la presenza del pubblico, secondo le disposizioni organizzative del Presidente del Consiglio per lo svolgimento delle sedute consiliari in sala consiglio, durante il periodo emergenziale, del 30.07.2020, inviate ai sigg. Consiglieri con prot. 21397 del 30.07.2020. La pubblicità della seduta è garantita per via telematica.

Per il contenuto particolareggiato degli interventi si rimanda al supporto audio N. 9 del 30/11/2020, conservato agli atti in formato digitale.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Avv. Massimo Parodi

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Monica Di Marco